

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLIT ANA S.P.A.
IN LIQUIDAZIONE

Sede: VIA RUBBIANI 5 BOLOGNA BO

Capitale sociale: 1.800.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BO

Partita IVA: 00387110372

Codice fiscale: 00387110372

Numero REA: 168072

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 749093

Società in liquidazione: sì

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	7.886.870	8.121.764
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.886.870</i>	<i>8.121.764</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	61.950	314.802
esigibili entro l'esercizio successivo	61.950	314.802
IV - Disponibilita' liquide	1.973.080	1.534.321
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.035.030</i>	<i>1.849.123</i>

	31/12/2021	31/12/2020
D) Ratei e risconti	75	75
<i>Totale attivo</i>	<i>9.921.975</i>	<i>9.970.962</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
III - Riserve di rivalutazione	1.591.693	1.829.333
IV - Riserva legale	360.000	360.000
VI - Altre riserve	4.171.576	4.838.991
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.747	(905.056)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.930.016</i>	<i>7.923.268</i>
B) Fondi per rischi e oneri	1.806.451	1.883.913
D) Debiti	185.508	163.781
esigibili entro l'esercizio successivo	185.508	163.781
<i>Totale passivo</i>	<i>9.921.975</i>	<i>9.970.962</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.080	47.819
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	231.425	267.480
altri	25.607	38.023
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>257.032</i>	<i>305.503</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>393.112</i>	<i>353.322</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	182.294	178.829
8) per godimento di beni di terzi	19.126	5.921
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	163.908	906.631
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.908	167.188
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	739.443
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	54.024
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>163.908</i>	<i>960.655</i>
14) oneri diversi di gestione	93.742	85.186
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>459.070</i>	<i>1.230.591</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(65.958)	(877.269)
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2021	31/12/2020
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18	2.377
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	18	2.377
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	18	2.377
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	18	2.377
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(65.940)	(874.892)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.775	2.808
imposte relative a esercizi precedenti	(77.462)	27.356
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(72.687)</i>	<i>30.164</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.747	(905.056)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del quarto bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 ed è redatta secondo il principio contabile OIC n. 5.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si ricorda, in via preliminare, che l'assemblea straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (di seguito anche FBM o Società) del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61285 raccolta n. 30.412, ha deliberato testualmente quanto segue:

“di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 con effetto dalla data di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese di Bologna che dovrà essere eseguita, per espressa richiesta dell'Assemblea, in data 25 settembre 2018;

di nominare liquidatore della Società la Signora Ricci Dott.ssa Antonella nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D che, presente, accetta e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge;

di affidare al nominato liquidatore la rappresentanza della Società, nonché tutti i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione;

di attribuire al nominato liquidatore ogni più ampio potere previsto dalla legge per i liquidatori, nessuno escluso od eccettuato, con particolare riguardo ai poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, a norma dell'articolo 2487 C.C. ivi compresi gli atti necessari per la conservazione dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo della sua attività e della conservazione del valore dell'Impresa, oltre al potere di effettuare transazioni e compromessi.”

L'iscrizione al Registro Imprese di Bologna della suddetta delibera dell'assemblea straordinaria della Società di scioglimento e messa in liquidazione della stessa è stata poi eseguita, come previsto, in data 25.09.2018 e da tale data la Società è pertanto in liquidazione.

La procedura di liquidazione ha comportato una stima preventiva dei proventi e oneri relativi al periodo previsto di durata della stessa, inizialmente stimato fino a metà del 2021.

La nota pandemia da Covid - 19, diffusasi in tutto il mondo dall'inizio nel 2020 con conseguenze senza precedenti, ha causato inevitabili rallentamenti nelle operazioni di liquidazione: il mercato immobiliare ha subito una battuta d'arresto e le aste di vendita degli immobili e terreni sono andate deserte, come pure si sono rivelate più lunghe e difficoltose le azioni di recupero dei crediti della Società.

Anche la trattativa di vendita dell'impianto fotovoltaico con l'Università di Bologna si è prolungata per aspetti legati alla classificazione catastale degli impianti, alla definizione del corrispettivo di vendita e al suo regime fiscale .

Il tutto viene meglio illustrato nella Relazione del Liquidatore , parte integrante del presente bilancio .

E' per questo che si è dovuto ipotizzare un prolungamento fino al 2023 del periodo di completamento delle operazioni di liquidazione, rendendo necessario l'aggiornamento della stima dei proventi e oneri connessi alla procedura .

Tali proventi e oneri sono evidenziati e opportunamente dettagliati nel prospetto allegato alla presente nota (allegato 1) che portano all'iscrizione tra i fondi per rischi e oneri di un apposito "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" la cui composizione è costituita dalla sommatoria dei costi ed oneri che si è previsto saranno da sostenere durante il periodo di liquidazione .

Fra gli oneri di liquidazione sono state comprese, come previsto dal P.C. OIC n. 5, anche le imposte dirette (IRES AL 24% + IRAP al 3,9%) che si è stimato saranno dovute:

- sui redditi imponibili e sui plusvalori dei cespiti materiali (terreni e garage) che si è previsto saranno realizzati sulla base dei valori di presumibile realizzo periziati degli stessi ;
- sulla distribuzione ai soci, da effettuare presumibilmente al termine della liquidazione salvo verificare, se del caso, la possibilità di erogare eventuali acconti sul riparto finale di liquidazione, della parte che risulta ancora in sospensione di imposta IRES della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83.

Si precisa che la contropartita in dare del saldo iniziale del Fondo in esame è stata stanziata , all'inizio della liquidazione , nell'ambito delle poste facenti parte del patrimonio netto contabile della Società mediante iscrizione della voce negativa (segno meno) denominata "Rettifiche di liquidazione" di un importo di €1.874.523 così come previsto dal punto n. 4.3.2 C/3 del P.C. OIC n. 5 ; tale voce rimane invariata al 31/12/2021.

In detto prospetto allegato alla presente nota si riporta la composizione dei proventi e oneri che formano detto fondo, aggiornato con gli utilizzi effettuati nel corso del 2018, 2019, 2020 e 2021.

Detti utilizzi, che generano nel 2021 un saldo di Euro 77.462, sono stati contabilizzati in una voce di utilizzo fondo del conto economico da esporre, come espressamente previsto dal paragrafo 5.2.1.- ultimo periodo – dell'OIC n. 5, "*come penultima voce del conto economico, subito dopo la voce delle imposte sul reddito*", che invece a causa degli obblighi e rigidità di esposizione imposti dalla tassonomia del bilancio XBRL , è stata forzatamente esposta nel presente bilancio nella "vicina" voce delle imposte relative a esercizi precedenti.

Tornando all'analisi della gestione 2021, nel prospetto che segue sono evidenziati gli scostamenti delle risultanze effettive del conto economico dell'esercizio appena concluso con le previsioni di cui sopra :

DIFFERENZE AL 31/12/2021	costi/ricavi	costi/ricavi	DIFFERENZA
	STIMATI	EFFETTIVI	
SPESE PER SERVIZI	-166.712	-182.294	-15.582
GODIMENTO BENI DI TERZI (DIRITTO SUPERFICIE)	-5.750	-19.126	-13.376
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-70.000	-93.742	-23.742
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-163.908	-163.908
GESTIONE FINANZIARIA		18	18
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	37.500	136.080	98.580
ALTRI RICAVI E PROVENTI	127.500	257.032	129.532
IMPOSTE		-4.775	-4.775
	-77.462	-70.715	
adeguam fondo revisione imposte e allungam. tempi utilizzo fondo liquidazione		0 77.462	0
DIFFERENZA		6.747	RISULTATO D'ESERCIZIO

Tale prospetto rappresenta una riconciliazione tra le previsioni per l'esercizio 2021 e il risultato effettivamente conseguito : è evidente che le voci che hanno generato principalmente la differenza sono quelle relative ai ricavi (ricavi e contributi relativi al fotovoltaico) ed agli ammortamenti, questi ultimi inizialmente non stimati e che si è deciso di effettuare anche

nel 2021 al fine di allineare il valore netto contabile con il presunto valore di realizzo di cui alla trattativa di vendita in corso, che si definirà presumibilmente nel corrente esercizio .

Si precisa infine che, per effetto dello stato di liquidazione, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il presente bilancio trova riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 del c.c. - fatto salvo quanto di seguito indicato circa l'applicazione dei criteri di valutazione conseguente allo stato di liquidazione della Società come previsto e disciplinato dal 4° comma dell'art. 2490 del c.c. - e nelle disposizioni di cui agli artt. 2423-ter e seguenti del codice civile integrate, ove applicabili, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riferimento a detti principi contabili OIC si precisa che per la redazione del presente bilancio sono state utilizzate le previsioni del principio contabile OIC n. 5 dedicato alla regolamentazione dei "bilanci di liquidazione" anche per quanto concerne l'adozione dei criteri di valutazione ivi indicati.

Circa lo sviluppo della fase liquidatoria di FBM, si ricorda che il deliberato dell'assemblea straordinaria della Società del 31.07.2018 attribuisce al liquidatore i poteri necessari per poter continuare durante il periodo di durata della liquidazione l'attività del complesso degli impianti fotovoltaici realizzati, in base alla concessione di apposito diritto di superficie a tempo determinato (20 anni dal 2012), sui lastrici solari di edifici appartenenti all'Università di Bologna.

Per tale attività, equiparabile in sostanza a quella di un ramo di azienda, resterà quindi valido anche nel corso della liquidazione il postulato del c.d. "going concern" come espressamente previsto dal principio contabile OIC n. 5.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del presente bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Il bilancio è redatto in unità di euro..

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali (P.C. OIC n. 5 in particolare) fermo restando i criteri adottati in concreto per la valutazione dei beni materiali in coerenza con l'avvenuto inizio della procedura di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio, per quanto riguarda le aree di terreno e i garage di proprietà della Società, in base ai valori di presumibile realizzo degli stessi ossia il "probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve" (da OIC n. 5, punto 4.3.2) che è stato determinato mediante una apposita perizia di stima affidata a Nomisma Spa, società nota sul mercato per la sua autorevolezza nel settore delle valutazioni immobiliari. La contrapposizione, nel bilancio iniziale di liquidazione, tra i valori di presumibile realizzo delle suddette attività sociali e i relativi valori di costo ha generato la iscrizione di plusvalori lordi per complessivi Euro 6.046.097 che sono stati imputati in apposita Riserva del Patrimonio netto contabile senza alcuna incidenza sul conto economico.

A tale iniziale valore, come evidenziato nelle premesse, è stata apportata nel 2020 prudenziale svalutazione di €531.631 in seguito all'esito negativo delle aste di vendita che sono andate deserte.

Gli impianti fotovoltaici, posseduti in diritto di superficie, sono iscritti al costo rettificato dal fondo ammortamento, incrementato nel 2021 della quota annuale effettuata seguendo il piano di ammortamento adottato pre liquidazione al fine di allineare il valore netto contabile al presumibile valore di realizzo, legato alla trattativa in corso con l'Università di Bologna per la loro vendita, che è inferiore a quello determinato in sede di predisposizione del bilancio iniziale di liquidazione sulla base della perizia redatta da Nomisma.

Oltre a detti ammortamenti, è stata, necessaria nel 2020 una ulteriore svalutazione di €207.812 per allineare il valore con il corrispettivo finale pattuito con l'Università stessa: in questo modo la valutazione dei detti impianti rispecchia il valore di realizzo, criterio valutativo proprio della fase di liquidazione di società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria mentre per i terreni edificabili i garage posseduti è stata effettuata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, una rivalutazione economica come sopra indicato.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha nessuna immobilizzazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 53.318..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €7.886.870 (€8.121.764 nel precedente esercizio).

Nell'ambito della voce B II, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente, nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e i fabbricati (garage) posseduti rispetto agli Impianti fotovoltaici, pure da considerare immobili per effetto della natura del titolo di possesso (diritto di superficie) e della relativa specifica iscrizione nel NCEU.

Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
TERRENI E FABBRICATI	980.038	6.046.097	531.631	35.104	6.459.400	-	74.203	3.217-	-	6.388.414	6.046.097
IMPIANTI FOTOVOLTAICI DIRITTO DI SUPERFICIE	3.239.291	-	207.812	1.395.115	1.636.364	-	-	-	163.908	1.472.456	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	59.991	-	-	33.991	26.000	-	-	-	-	26.000	-

La voce TERRENI E FABBRICATI comprende il terreno edificabile ubicato nel comparto edificatorio c.d. "Bertalia Lazzeretto" a Bologna : il suo costo di acquisizione è stato via via incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso e nel 2018 è stato rivalutato ; nel 2020 è stato viceversa svalutato. Sono compresi, inoltre, in tale voce i Fabbricati (garage), non ammortizzati nel 2021 in quanto l'ammortamento e la svalutazione operati sono stati effettuati per allineare il valore netto contabile al valore di realizzo . Era compresa nelle voci dei terreni e fabbricati un residuo lotto di terreno con sovrastante fabbricato di servizio elettrico in zona Fiera, ceduto nei primi mesi del 2021.

La voce IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DIRITTO DI SUPERFICIE accoglie il costo sostenuto per la realizzazione degli impianti installati sui coperti di 4 complessi immobiliari dell'Università di Bologna dalla stessa concessi a Finanziaria Bologna Metropolitana in diritto di superficie ventennale (Ingegneria, Fisica, Agraria e Veterinaria) entrati in esercizio nel 2012 e ammortizzati secondo un piano che determina le quote relative ai 20 anni di durata della concessione in rapporto alla quantità di energia prodotta annualmente, sulla base delle garanzie di rendimento fornite dall'impresa realizzatrice degli impianti stessi. Come già illustrato, anche gli impianti sono stati oggetto di svalutazione per allineare il valore netto contabile al valore di realizzo.

Per ultimo, sono stati ricompresi nella voce delle Altre immobilizzazioni materiali, adottando la valutazione corrente redatta da esperto d'arte indicato da NOMISMA di 26.000 euro, i plastici del quartiere fieristico realizzati da famoso architetto , la cui contropartita è stata contabilizzata nell'esercizio 2020 nelle sopravvenienze attive.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.279.320	4.279.320
Rivalutazioni	6.046.097	6.046.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.464.210	1.464.210
Svalutazioni	739.443	739.443
Valore di bilancio	8.121.764	8.121.764
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	74.203	74.203
Ammortamento dell'esercizio	163.908	163.908
Altre variazioni	3.217	3.217
Totale variazioni	(234.894)	(234.894)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.205.117	4.205.117
Rivalutazioni	6.046.097	6.046.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.624.901	1.624.901
Svalutazioni	739.443	739.443
Valore di bilancio	7.886.870	7.886.870

Operazioni di locazione finanziaria

.La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €61.950 (€314.802 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Verso clienti	264.460	-	-	-	242.513	21.947	242.513-	92-
	Crediti tributari	18.202	1.261	-	-	-	19.463	1.261	7
	Verso Altri	314.802	-	-	-	294.262	20.540	294.262-	93-

La voce Crediti verso clienti si riferisce ai normali rapporti commerciali.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari ad Euro 53.318. Tale fondo a inizio esercizio pari ad Euro 90.000, è stato ridotto per Euro 21.500 a fronte della perdita su crediti derivante dal Concordato preventivo

della Pessina Costruzioni Spa e per Euro 15.182 quale eccedenza rispetto ai crediti a rischio in seguito ad una analisi aggiornata dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.973.080 (€1.534.321 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
cassa	633	-	633
banca	1.533.688	438.759	1.972.447
<i>Totale</i>	<i>1.534.321</i>	<i>438.759</i>	<i>1.973.080</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €7.930.016 (€7.923.268 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Capitale sociale	1.800.000	-	-	-	-	1.800.000	-	-
	Totale	1.800.000	-	-	-	-	1.800.000	-	
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva da rivalutazioni	1.829.333	-	-	-	237.640	1.591.693	237.640-	13-
	Totale	1.829.333	-	-	-	237.640	1.591.693	237.640-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	360.000	-	-	-	-	360.000	-	-
	Totale	360.000	-	-	-	-	360.000	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2007)	6.713.514	-	-	-	667.416	6.046.098	667.416-	10-
	Rettifiche da liquidazione societaria	1.874.523-	-	-	-	-	1.874.523-	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	1	-	-	-	1	1	-
	Totale	4.838.991	1	-	-	667.416	4.171.576	667.415-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	905.056-	6.747	-	-	905.056-	6.747	911.803	101-
	Totale	905.056-	6.747	-	-	905.056-	6.747	911.803	

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altre riserve</i>		
	Riserva valut. Terreno Immobili Plastici	6.046.097
	Rettifiche da liquidazione societaria	1.874.523-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
	Arrotondamento	1
	Totale	4.171.576

la Riserva Rivalutazione L.72/83 è stata utilizzata per l'importo di €237.640 a copertura delle perdite 2020. Tale Riserva pertanto dovrà essere reintegrata al suo valore iniziale prima della distribuzione di eventuali utili se non ne viene reso

definitivo l'utilizzo a copertura perdite secondo le modalità previste dall' art.13 c.2 L. 342/2000 con Assemblea Straordinaria

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
capitale	1.800.000	Capitale		-	-
Riserva di rivalutazione	1.591.693	Capitale	A;B;C	1.591.693	237.640
Riserva legale	360.000	Utili	A;B	-	-
Altre Riserve	4.171.575		A;B;C	-	847.975
Totale	7.923.268			1.591.693	1.085.615
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				1.591.693	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Le voci del patrimonio netto che hanno subito variazioni nel corso del 2021 sono le seguenti:

La " Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917/86" , presente nelle "Altre Riserve" del bilancio 2020, risulta azzerata a seguito del suo utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio 2020 deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Si fa presente che la riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) è distribuibile ai soci con vincoli civilistici e fiscali, mentre la Riserva ex art. 55 del DPR n. 917/86 è distribuibile ai soci ma tassabile in capo anche alla Società in ogni ipotesi di utilizzo diverso dalla copertura di perdite.

Le "Altre Riserve" , come risulta dal prospetto sovrastante, comprendono inoltre :

- Euro 6.046.097 riferite alla Riserva per rivalutazione di terreni e garage posseduti dalla Società contabilizzata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018, in contropartita della avvenuta iscrizione di detti beni in base al valore di presumibile realizzo degli stessi risultante da apposita stima peritale come indicato in precedenza in questa Nota Integrativa cui si rinvia. La riserva in esame non è né disponibile né distribuibile ai soci fino ad avvenuto realizzo dei plusvalori stimati che la stessa rappresenta;
- l'importo negativo di -(Euro 1.874.523) riferite alla Riserva negativa denominata "Rettifiche di liquidazione" invariata rispetto al 31.12.2020, istituita in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come indicato nella parte iniziale a cui si rinvia.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €1.806.451 (€1.883.913 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	1.883.913	-	-	-	77.462	1.806.451	77.462-	4-
Totale	1.883.913	-	-	-	77.462	1.806.451	77.462-	4-

Nella voce "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" sono iscritti i costi e gli oneri (imposte dirette comprese) che si prevede dovranno essere sostenuti nel corso della procedura di liquidazione, aggiornati come indicato nelle premesse, al netto dei proventi che si prevede di conseguire in tale periodo.

Al momento della sua iscrizione, è stata iscritta come contropartita la già illustrata voce negativa del patrimonio netto contabile denominata "Rettifiche di liquidazione", come previsto dal principio contabile OIC n. 5.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €185.508 (€163.781 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	debiti verso fornitori	111.990	3.209	-	-	-	115.199	3.209	3
	debiti tributari	555	-	-	-	221	334	221-	40-
	altri debiti	51.236	18.739	-	-	-	69.975	18.739	37

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	185.508	185.508

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria (tipicamente, nella fattispecie, l'attività derivante dalla produzione di energia elettrica mediante utilizzo degli impianti fotovoltaici).

Si rimanda a quanto esposto nelle premesse e al prospetto ivi richiamato per quanto riguarda la stima dei proventi e costi della liquidazione e del confronto con i costi effettivi dell'esercizio ..

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €257.032 (€305.503 nel precedente esercizio).

Essa accoglie sopravvenienze attive per Euro 25.605 (di cui 15.182 per esubero del fondo svalutazione crediti) oltre ai contributi in conto esercizio per Euro 231.425.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte a carico dell'esercizio sono pari ad Euro 4.775 per IRES. Si precisa che, come indicato nelle premesse, l'altra voce di €77.462- presente nell'area 20 del conto economico, non riguarda imposte relative a esercizi precedenti ma si riferisce al saldo della voce di conto economico di "utilizzo fondo spese, oneri e proventi di liquidazione", da esporre, come previsto dal paragrafo 5.2.1 - ultimo periodo - dell'OIC 5, *come penultima voce del conto economico subito dopo la voce delle imposte sul reddito*, che invece - a causa degli obblighi e rigidità di esposizione imposti dalla tassonomia del bilancio XBRL - è stata forzatamente esposta nella voce delle imposte relative agli esercizi precedenti .

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	18.550

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.500	5.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'art. 2427 c.c. richiede, tra l'altro, l'illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate, "qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata, il 2° comma dell'art. 2427 c.c. rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Si precisa che la Società, per la propria configurazione di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici), è assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della Società possedute dai singoli Enti pubblici Soci della stessa.

Si ricorda anche in questa sede che la FBM ha cessato l'attività caratteristica di prestazione di servizi ai soci-clienti quale società "in house" degli stessi per effetto della avvenuta cessione del RAMO DI AZIENDA SERVIZI a Ervet con effetti decorrenti dal 25.09.2018.

Si dà ancora atto che la Società non possiede partecipazioni né in società controllate né in società collegate, e che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni con altre parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Si ritiene pertanto che non ricorrano i presupposti per riferire su tale genere di operazioni e per fornire informazioni specifiche in proposito in aggiunta a quelle già inserite nei prospetti di bilancio e relativi allegati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si dichiara che il presente bilancio sarà presumibilmente compreso nel bilancio consolidato della Regione Emilia Romagna, disponibile nei termini di legge presso la sede della Regione stessa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017 - introdotto in tale legge dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. DECRETO CRESCITA) in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente incassate nell'esercizio 2021 a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021, la stessa FBM ha percepito contributi in conto esercizio per un importo complessivo pari a €231.425 dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. (GSE) .

Tali contributi sono stati erogati come riconoscimento delle tariffe incentivanti relativamente all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della Fonte Solare .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 6.747,48 a nuovo;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio intermedio di liquidazione, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Liquidatore.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 29/04/2022

Antonella Ricci, Liquidatore

Finanziaria Bologna Metropolitana spa in liquidazione

ALL. I Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)	25/09/2018 31/12/2018	2019	2020	2021	Totale ante adeguamenti 2020	2021 Adeguamento	2021 Totale	2022	2023	Totale 2018/2023	Fondo iniziale	Utilizzo anno 2018	Fondo al 31/12/2018	Utilizzo anno 2019	Fondo al 31/12/2019	Utilizzo anno 2020	Adeguamento anno 2021 eseguito nel 2020	Adeguamento anno 2022 eseguito nel 2020	Adeguamento anno 2023 eseguito nel 2020	Fondo RESIDUO al 31/12/2020	Utilizzo anno 2021	Fondo RESIDUO al 31/12/2021
	A	B	C	D.1	A+B+C+D.1	D.2	D	E	F	A+B+C+D+E+F	A+B+C+D.1	A	B+C+D.1	B	C+D.1	C	D.2	E	F	D+E+F	D	E-F
Costi																						
Consulenze fiscali e amministrative	11.034	14.000	9.300	9.300	43.634	4.220	74.894	13.520	13.520	74.894	43.634	11.034	32.600	14.000	18.600	9.300	4.220	13.520	13.520	40.560	13.520	27.040
Consulenze legali, notariali e tecniche specifiche	0	6.000	5.000	1.500	12.500	13.500	15.000	10.000	10.000	46.000	12.500	0	12.500	6.000	6.500	5.000	13.500	10.000	10.000	35.000	15.000	20.000
Spese Peritali	0	15.200	0	0	15.200	3.000	3.000	0	0	18.200	15.200	0	15.200	15.200	0	0	3.000	0	0	3.000	3.000	0
Gare pubbliche	0	14.500	15.650	3.700	33.850	0	3.700	3.700	0	37.550	33.850	0	33.850	14.500	19.350	15.650	0	3.700	0	7.400	3.700	3.700
Collegio Sindacale	1.114	11.000	18.550	18.550	49.214	742	19.292	19.292	19.292	88.540	49.214	1.114	48.100	11.000	37.100	18.550	742	19.292	19.292	57.876	19.292	38.584
Liquidatore	20.107	46.800	20.800	20.800	108.507	0	20.800	20.800	20.800	150.107	108.507	20.107	88.400	46.800	41.600	20.800	0	20.800	20.800	62.400	20.800	41.600
Società di Revisione	2.551	7.000	5.500	5.500	20.551	0	5.500	5.500	5.500	31.551	20.551	2.551	18.000	7.000	11.000	5.500	0	5.500	5.500	16.500	5.500	11.000
Affitto Service	2.029	10.200	5.000	5.000	22.229	-200	4.800	4.800	4.800	31.629	22.229	2.029	20.200	10.200	10.000	5.000	-200	4.800	4.800	14.400	4.800	9.600
Personale Service	22.143	35.000	15.000	1.650	73.793	16.350	18.000	10.000	4.000	104.143	73.793	22.143	51.650	35.000	16.650	15.000	16.350	10.000	4.000	32.000	18.000	14.000
ODV	1.396	5.200	5.200	5.200	16.996	0	5.200	5.200	5.200	27.396	16.996	1.396	15.600	5.200	10.400	5.200	0	5.200	5.200	15.600	5.200	10.400
Diritto di superficie fotovoltaico (godim. Beni terzi)	3.480	11.500	11.500	5.750	32.230	0	5.750	0	0	32.230	32.230	3.480	28.750	11.500	17.250	11.500	0	0	0	5.750	5.750	0
Costi gestione impianto fotovoltaico	24.525	90.000	90.000	44.000	248.525	0	44.000	0	0	248.525	248.525	24.525	224.000	90.000	134.000	90.000	0	0	0	44.000	44.000	0
Servizi informatici	1.342	1.350	900	4.000	7.592	1.900	5.900	0	0	9.492	7.592	1.342	6.250	1.350	4.900	900	0	0	0	5.900	5.900	0
Imposte tasse (IMU - oneri diversi di gestione)	18.325	71.500	71.500	35.750	197.075	34.250	70.000	35.000	0	266.325	197.075	18.325	178.750	71.500	107.250	71.500	34.250	35.000	0	105.000	70.000	35.000
trasloco archivi e attività amesse	0	0	0	0	0	5.000	5.000	1.000	0	11.000	0	0	0	0	0	5.000	5.000	1.000	0	11.000	5.000	6.000
Spese generali (bancarie, cancell., assic., ...)	22.536	1.000	1.000	800	25.336	2.200	3.000	3.000	0	33.536	25.336	22.536	2.800	1.000	1.800	1.000	2.200	3.000	3.000	9.000	3.000	6.000
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni immobili e terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sopraavvenienze passive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte sul reddito dovute dalla società	0	20.716	0	1.920.157	1.940.873	-336.630	0	0	1.583.527	1.604.243	1.940.873	0	1.940.873	20.716	1.920.157	0	-336.630	0	0	1.583.527	0	1.583.527
Arrotolamenti	-2	0	0	0	-2	0	0	0	0	-2	-2	-2	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	130.580	360.966	274.900	2.081.657	2.848.103	-255.668	242.462	135.812	1.670.639	2.815.359	2.848.103	130.580	2.717.523	360.966	2.356.557	274.900	-255.668	135.812	87.112	2.048.913	242.462	1.806.451
Proventi																						
Vendita energia	8.061	75.000	75.000	37.500	195.561	0	37.500	0	0	195.561	195.561	8.061	187.500	75.000	112.500	75.000	0	0	0	37.500	37.500	0
Contributo sul fotovoltaico (GSE)	36.756	268.000	260.000	127.500	692.256	0	127.500	0	0	692.256	692.256	36.756	655.500	268.000	387.500	260.000	0	0	0	127.500	127.500	0
Interessi attivi c/c	16	0	0	0	16	0	0	0	0	16	16	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi (riaddebito costi)	4.577	0	0	0	4.577	0	0	0	0	4.577	4.577	4.577	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sopraavvenienza attiva	23.981	0	0	0	23.981	0	0	0	0	23.981	23.981	23.981	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	73.391	343.000	335.000	165.000	916.391	0	165.000	0	0	916.391	916.391	73.391	843.000	343.000	500.000	335.000	0	0	0	165.000	165.000	0
Differenza (Proventi-Costi)	-57.189	-17.966	60.100	-1.916.657	-1.931.712	255.668	-77.462	-135.812	-1.670.639	-1.898.968	-1.931.712	-57.189	-1.874.523	-17.966	-1.856.557	60.100	255.668	-135.812	-87.112	-1.883.913	-77.462	-1.806.451

N.B.: le imposte sul reddito sono state imputate per convenzione al presunto ultimo esercizio di liquidazione (ad eccezione dell'utilizzo 2019)

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE RELATIVA AL BILANCIO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

CHIUSO AL 31.12.2021

Signori soci,

la presente Relazione accompagna il bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2021 che rappresenta il terzo esercizio di liquidazione.

L'esercizio si chiude con un utile di € 6.747 ed un risultato negativo ante imposte di € 65.940 rispetto alla perdita ante imposte di € 77.462 prevista per il 2021 nella stima preventiva dei proventi e costi della procedura di liquidazione (All.1 della Nota Integrativa).

Le voci che hanno generato principalmente la differenza sono quelle relative ai ricavi (ricavi e contributi relativi al fotovoltaico) ed agli ammortamenti, questi ultimi inizialmente non stimati e che si è deciso di effettuare anche nel 2021 al fine di allineare il valore netto contabile con il presunto valore di realizzo di cui alla trattativa di vendita in corso, che si definirà presumibilmente nel corrente esercizio.

Per una chiarezza espositiva e per dare un esauriente dettaglio delle attività svolte, si riporta e si analizzano nel sottostante prospetto tali differenze rispetto alle previsioni:

Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)	2021 STIMATO	2021 EFFETTIVO	DIFFERENZA
Costi			
Consulenze fiscali e amministrative	13.520	10.585	-2.935
Consulenze legali, notarili e tecniche specifiche	15.000	0	-15.000
Spese Peritali	3000	2.800	-200
Gare pubbliche	3.700	3.507	-193
Collegio Sindacale	19.292	19.292	0
Liquidatore	20.800	20.800	0
Società di Revisione	5.500	5.500	0
Affitto Service	4.800	4.800	0
Personale Service	18.000	11.000	-7.000
ODV	5.200	5.200	0
Diritto di superficie fotovoltaico (godim. Beni terzi)	5.750	18.654	12.904
costi gestione impianto fotovoltaico	44.000	96.656	52.656
Servizi informatici	5900	750	-5.150
Imposte tasse (IMU - oneri diversi di gestione)	70.000	73.202	3.202
trasloco archivi e attivita' annesse	5.000		-5.000

Spese generali (bancarie, cancelleria, assicurazione, posta ecc.)	3.000	2.212	-788
ammortamenti		163.908	163.908
minusvalenza		20.203	20.203
	242.462	459.069	216.607
Proventi			0
Vendita energia	37.500	136.080	98.580
Contributo sul fotovoltaico (GSE)	127.500	231.424	103.924
Interessi attivi c/c		18	18
Proventi (riaddebito costi)			0
Sopravvenienza attiva		25.607	25.607
	165.000	393.129	228.129
Differenza (Proventi-Costi) PRE IMPOSTE	-77.462	-65.940	-11.522

Il Liquidatore evidenzia che, in continuità con le attività già svolte nel corso dell'anno 2018, 2019 e 2020, in ottemperanza al mandato conferito, anche nel 2021 ha proseguito le attività nonostante il periodo di assoluta incertezza causa la recente emergenza straordinaria COVID-19.

È opportuno rilevare infatti che dai primi giorni di marzo 2020 misure governative hanno limitato il regolare svolgimento delle attività economiche e della mobilità delle persone. Lo Stato di emergenza e il concitato susseguirsi di provvedimenti di varia natura volti al contenimento della diffusione del coronavirus, hanno influito anche sulle attività di liquidazione di FBM. Per ragioni oggettive, sia per buon senso e nell'interesse della procedura, è stato posticipato al termine della fase emergenziale una serie di attività quali ad esempio il trasloco degli archivi -già iniziato per la parte della segreteria- e la vendita per asta pubblica dei beni immobili (autorimesse e terreno), attività che non potevano essere svolte durante le restrizioni, a più riprese attuate dal Governo, volte alla chiusura dell'intero Paese. La pandemia, e il conseguente lockdown, in alcuni periodi ha reso inoltre difficile convocare riunioni anche attraverso strumenti telematici. Nonostante il periodo di emergenza pandemico lo scrivente Liquidatore ha proseguito in maniera graduale l'attività e di seguito rappresento le attività principali:

- la prematura scomparsa avvenuta ad inizio 2021, del consulente fiscale Maiese cui era stata affidata la gestione amministrativa contabile della Società, ha determinato la necessità di affidamento dell'incarico ad altro professionista. L'attività, tenuto conto dell'imminente approvazione del Bilancio 2020 è proseguita temporaneamente tramite l'Associazione Professionale Maiese&Partners. Successivamente all'approvazione del Bilancio, il Liquidatore, tramite nuova procedura di avviso

pubblico ha affidato ad altro professionista, il Dott. Paolo Diegoli, l'incarico integrato anche delle attività di archiviazione della documentazione da conservare ai fini civilistici e fiscali e di interesse della Società.

- Relativamente alla cessione degli impianti Fotovoltaici dell'Ente Socio UNIBO, lo scrivente Liquidatore nonostante il periodo di limitazioni dettate dalla pandemia ha proseguito le attività per il perfezionamento della procedura.


Durante le Assemblee soci di questi anni si era definita la data ipotetica di cessione – metà 2021 – e l'inquadramento giuridico di Cessione di Impianti. Si era concordato altresì che la proposta economica pervenuta da UNIBO nel 2019, pari a € 1.800.000 Iva compresa, rimanesse invariata anche se la cessione fosse avvenuta oltre tale data. Nonostante i vari tentativi dello scrivente Liquidatore di rispettare la data stabilita per la conclusione della cessione, le attività di verifica e analisi della documentazione da parte di Unibo si è protratta fino al mese di dicembre u.s. con una richiesta di parere al GSE circa il riconoscimento dei contributi in caso di modifica della destinazione d'uso degli impianti fotovoltaici

Lo scrivente, dopo aver informato i soci della dilatazione dei tempi di perfezionamento della cessione e dei nuovi risvolti della vicenda, ha atteso la risposta del GSE che è pervenuta recentemente per n. 2 impianti - con parere favorevole al riconoscimento di tutti gli incentivi – ed ha ripreso le interlocuzioni con i referenti UNIBO. Al momento sono in corso le attività volte al perfezionamento della documentazione utile alla cessione.

- Le procedure di gara per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzaretto, dei locali ad uso autorimessa siti in via Tomba 9 e via Bellettini 12 di proprietà di FBM Spa in liquidazione, sono proseguite e, dopo le due aste pubbliche realizzate nel 2020 andate deserte, la terza è stata indetta il 4 novembre 2021. Dalle prime interlocuzioni di gennaio 2021, causa un avvicendamento di personale interno, solo a fine ottobre i referenti del Comune di Bologna hanno preso in carico le procedure di dismissione di FBM e l'asta, presieduta dal Liquidatore, è stata esperita il 9 dicembre 2021. La pandemia ancora persistente e il clima di assoluta incertezza hanno contribuito certamente a far andare deserta anche questa gara.

L'unica variazione positiva da segnalare è relativa al terreno-area Bertalia-Lazzaretto che è stato inserito ad aprile 2021 nell'iter della Variante della destinazione di costruzione di Studentati. Essendo pervenute diverse manifestazioni di interesse per questo tipo di costruzione, lo scrivente, dopo un confronto con i soci ha valutato di richiedere l'aggiornamento della perizia di stima che è stata presa a base d'asta per la terza procedura. Nonostante le diverse manifestazioni di interesse e contatti realizzati successivamente la pubblicazione del bando, non sono pervenute offerte.

Durante gli incontri con gli altri organismi di controllo della società si sono valutate le due possibili soluzioni per poter procedere alla dismissione del patrimonio immobiliare della Società. Nel caso in cui si volesse proseguire con una nuova asta pubblica, dovrà necessariamente essere attuata una riduzione



del prezzo a base d'asta. Diversamente la cessione degli immobili potrà avvenire a "trattativa privata" con il suggerito supporto di un advisor - con documentata e pluriennale esperienza maturata nell'ambito di dismissioni di patrimoni di Enti Pubblici - selezionato per il tramite di una procedura pubblica cui sarà riconosciuto un compenso articolato in una componente fissa e una variabile collegata al prezzo di vendita. Al momento sono in atto interlocuzioni per conoscere più approfonditamente la seconda soluzione sopra prospettata.

- Relativamente ai Plastici, stante la stima effettuata da Nomisma e la volontà manifestata dai Soci di non cedere tali beni sul libero mercato, già dallo scorso anno si è ritenuto opportuno formalizzare le procedure per temporanea custodia di tali beni. Quanto ai plastici detenuti dall'Università di Bologna e dalla Regione ER sono stati sottoscritti contratti di comodato gratuito. Quanto ai plastici custoditi presso i locali del Comune di Bologna dalla propria Fondazione Innovazione Urbana, cui è socio anche UNIBO, per i quali la FIU aveva già sottoscritto digitalmente il Contratto di Comodato Gratuito, a seguito di sopralluogo per visionare gli stessi lo scrivente Liquidatore ha potuto constatare l'assenza dal deposito di plastici indicati nell'Allegato 1 del Contratto sopra detto. Sono in atto verifiche.

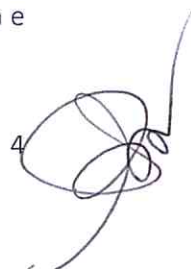
Gli altri soci, CCIAA e Città Metropolitana di Bologna, non detengono beni in custodia. Il Liquidatore lo scorso anno ha redatto una ricognizione dei suddetti plastici ed interrogato i Soci affinché definissero il socio che li riceverà in assegnazione diretta e definitiva, mediante decurtazione del relativo valore dal riparto finale degli utili. Il 31 marzo 2021, durante l'ultima Assemblea, tutti i Soci hanno manifestato il proprio interesse alla acquisizione, dopo apposita valutazione, dei plastici dagli stessi custoditi.

- Nel 2021 è stato definito l'atto di vendita dell'ultima porzione di terreno con sovrastante fabbricato di servizio di pertinenza della Centrale Termoelettrofrigorifera ed è stato richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato. La transazione si è conclusa con atto notarile lo scorso 27 maggio.

- la Società Art-er, di cui siamo affittuari dal 2018, a fine gennaio 2022 ha informato lo Scrivente Liquidatore della decisione di trasferire gli uffici ad altra sede e della necessità di liberare i locali anche della documentazione di FBM conservata nei locali di Piazza della Costituzione. Entro il 18 febbraio sono state concluse le operazioni di trasloco di nostra pertinenza e delle attività di archiviazione e catalogazione della documentazione da conservare ai fini civilistici e fiscali presenti in sede.

A seguito di tale situazione, pur non avendo in programma il trasferimento della sede legale prima della fine della liquidazione, lo scrivente Liquidatore ha ritenuto opportuno trasferire dal 1° marzo 2022 la sede legale di FBM presso lo Studio del dott. Diegoli Consulente Fiscale della Società.

I restanti archivi di FBM conservati in altri locali saranno inventariati entro fine anno, anche per il tramite del personale Art-ER contrattualizzato con Contratto di Service che, terminato lo stato di emergenza e il conseguente Smart working, è rientrato in presenza.



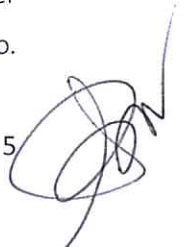
-----0000000-----

Il Liquidatore nell'ottica della più efficiente, tempestiva e trasparente gestione, nel corso dell'esercizio è stato impegnato nella conclusione di accordi e transazioni a causa di alcune pendenze pregresse e delle pratiche di recupero crediti che sono state definite positivamente nella totalità degli importi, senza peraltro la necessità di sostenere, ad oggi, costi legali aggiuntivi:

- il credito Hera Comm Spa e Hera SPA in Bilancio per complessivi € 29.957,92 a seguito di procedura di recupero del Liquidatore è stato incassato nel maggio 2021.
- Relativamente alla voce in Bilancio per complessivi € 26.851,16 per la società SGR delle Assicurazioni Generali, il Liquidatore ha esperito la procedura di recupero del credito vantato che è stato interamente incassato nel mese di settembre 2021.
- Unica posizione creditoria attualmente in stallo riguarda la posizione vantata nei confronti dell'Ente Socio Comune di Bologna risalente ad attività svolte nel 2010-2012 e presenti nelle poste di bilancio di FBM e del Comune di Bologna da allora.

Nel 2020 il Liquidatore si è confrontato col Comune di Bologna a conclusione della ricognizione della documentazione relativa alla pratica postata in bilancio per maggiori oneri tecnici derivanti da attività svolte, relative alla progettazione delle opere di urbanizzazione del comparto Bertalia-Lazzaretto. Nel 2021 è pervenuta determina dirigenziale PG 71753/2021 del Comune di Bologna, contenente il riconoscimento dell'attività svolta e di una somma definitiva del credito. Il Liquidatore nel corso dell'Assemblea Soci del marzo 2021 ha riferito ai soci che tale somma omnicomprensiva non appariva accettabile e dopo ampia discussione era emersa la possibilità di risolvere in sede stragiudiziale il possibile ed eventuale contenzioso. Nelle more della definizione si stabilì altresì che tale somma offerta fosse pagata ad FBM a titolo di acconto del maggior saldo dovuto. Il Liquidatore ha predisposto ed inviato Diffida a adempiere e messa in mora al Comune di Bologna che quest'ultimo ha considerato non accoglibile. Nell'interesse della procedura di liquidazione, lo scrivente Liquidatore ha assunto la decisione di incaricare un professionista per la perizia documentale che supporta il credito postato nei bilanci di FBM e del Comune di Bologna e delle conseguenziali azioni. Ciò comporterà un aggravio di costi a carico della procedura e dilatazione dei tempi che non erano preventivabili ad inizio liquidazione.

- Recupero spese Legali Pessina: l'Avvocato incaricato del recupero del Credito FBM ha comunicato gli esiti delle sue attività per la posizione creditoria verso la Pessina Costruzioni SPA sorta anteriormente all'apertura del Concordato. Tali crediti sono derivanti dalle condanne formulate a titolo di rimborso spese di lite - per complessivi € 20.000 oltre spese generali 15% e CPA come per legge, per un totale di € 23.920,00 - dalle sentenze passate in giudicato Tar Emilia-Romagna e Consiglio di Stato.

5 

L'Avvocato ha comunicato che FBM è stata inserita nell'elenco creditori per il suo credito in Classe 4. La proposta di concordato ne prevede il pagamento nella misura del 10,12%. Ad oggi non vi sono aggiornamenti sulla posizione creditoria Pessina.

-----oooOooo-----

Nel biennio che ha preceduto il corrente esercizio, come già rappresentato, a causa della nota pandemia COVID-19 e alle conseguenti restrizioni, le operazioni di liquidazione hanno subito un inevitabile rallentamento che ha necessariamente portato al prolungamento del periodo di completamento delle operazioni di liquidazione rendendo necessario altresì l'aggiornamento della stima dei proventi e oneri connessi alla procedura.

Tale aggiornamento ha generato tuttavia una variazione minima rispetto alle previsioni iniziali, rendendo quindi praticamente invariata tale stima rispetto al 2018: a maggiori oneri sopportati per il prolungamento della liquidazione si sono contrapposte minori imposte sui plusvalori, riserve e ricavi tassabili.

La presente Relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dal secondo comma dell'art. 2490 del C.C. richiamato anche in apposito paragrafo del P.C. OIC n. 5.

Come espressamente indicato nel suddetto P.C. OIC n. 5, le informazioni contenute nella presente Relazione sostituiscono nella fattispecie quelle previste dal I° (e II°) comma dell'art. 2428 del C.C.

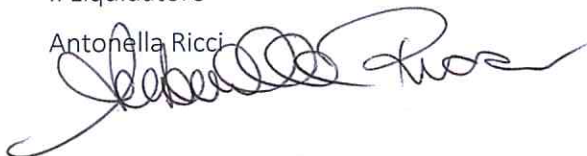
Per quanto riguarda invece le indicazioni previste dal III° comma dell'art. 2428 non vi è nulla da riferire in proposito non sussistendone i presupposti

Il sottoscritto Liquidatore resta comunque a completa disposizione dei soci anche per poter agevolare il migliore sviluppo delle procedure di liquidazione di FBM in corso di svolgimento in base alle eventuali loro indicazioni in proposito.

Bologna, lì 29 aprile 2022

Il Liquidatore

Antonella Ricci



Finanziaria Bologna Metropolitana S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: Piazza della Costituzione, 5/c Bologna (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 00387110372

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 168072

Capitale Sociale sottoscritto € 1.800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00387110372

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2021

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (nel seguito identificata anche come "FBM" o Società), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero

dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei Conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In relazione alle richiamate disposizioni normative, lo scrivente liquidatore evidenzia che la società FBM Spa è in stato di liquidazione e pertanto vengono meno gli strumenti cardine relativi alla valutazione del rischio di crisi aziendale quali:

- Valutazione della continuità aziendale;
- Valutazione dello stato di crisi;

1. LA SOCIETÀ.

I soci pubblici di FBM avevano già stabilito da tempo, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal decreto legislativo n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia), di dismettere le partecipazioni possedute nella Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ed hanno quindi deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda della Centrale elettrotermofrigorifera a Bologna Fiere Spa (avvenuto in data 3 ottobre 2017, a rogito del notaio Federico Rossi), anche all'alienazione a Ervet Spa del ramo di azienda relativo all'attività caratteristica della Società costituita dalla prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti (c.d. Ramo "Servizi"), cessione avvenuta il 24.09.2018 autenticata nelle firme dal Notaio Rita Merone in pari data con atto Repertorio n. 61.363 Raccolta n. 30.465 registrato il 25.09.2018 e depositato nel Registro Imprese di Bologna il 10.10.2018.

L'Assemblea Straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61.252 raccolta n. 30.412, ha deliberato "di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018, nominando liquidatore della Società Antonella Ricci nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D, a cui sono stati attribuiti la rappresentanza della Società, nonché i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della stessa.

In forza dei poteri conferiti il liquidatore di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ha proceduto a redigere, il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2021 comprensivo di nota integrativa (e relativi allegati) e accompagnato dalla Relazione sulla gestione del liquidatore.

A tutt'oggi prosegue l'attività di liquidazione.



2. LA COMPAGINE SOCIALE.

FBM Spa in liquidazione Capitale sociale euro 1.800.000,00 i.v. è partecipata dai seguenti soci pubblici:

- Comune di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Città Metropolitana di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Regione Emilia-Romagna, titolare di n° 30 azioni per un valore nominale complessivo di € 18.000;
- Università degli Studi di Bologna, titolare di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di € 9.000.

Rapporti tra la Società e i Soci

Non rilevanti in virtù dello stato di liquidazione.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Liquidatore, nominato con delibera assembleare in data 31 luglio 2018, con decorrenza 25/09/2018, nella persona di Antonella Ricci.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un **collegio sindacale** composto di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti nominati con delibera dell'Assemblea della Società in data 11/07/2019 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa chiuso al 31/12/2021

I Sindaci Effettivi in carica sono i seguenti soggetti:

SIG.	CARICA	Nominato /designato da	DECORRENZ A INCARICO	Compenso spettante	note
RICCI ALESSANDRO	Presidente	Comune di Bologna	11/07/2019	Euro 7.950	
MARMOCCHI MARA	Sindaco Effettivo	Camera di Commercio di Bologna	11/07/2019	Euro 5.300	
DE LUCA MARIA ISABELLA	Sindaco Effettivo	Città Metropolitana di Bologna	11/07/2019	Euro 5.300	

Revisione Legale

L'attività di Revisione legale dei conti di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa è stata attribuita a RIA GRANT THORNTON SPA con incarico triennale, conferito con delibera dell'Assemblea dei Soci del



11/07/2019, che scadrà con l'approvazione del bilancio di liquidazione chiuso al 31.12.2021. Il corrispettivo su base annua è pari a euro 5.500,00.

5. PERSONALE

Non risulta personale occupato in essere alla data del 31/12/2021.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO DI CUI AL D. LGS. 231/2001 E ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

La Società ha adottato, sin dal 2011, un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001, via via aggiornato nel corso del tempo.

L'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) di cui all'art. 6 d. lgs. 231/2001 ha attualmente composizione monocratica, nella persona dell'Avv. Antonella Rimondi, il cui incarico è stato riconfermato con Determina n. 1 del Liquidatore in data 30/6/2019 per un ulteriore triennio, e pertanto fino al 30 giugno 2022, ovvero sino al termine della fase di liquidazione qualora la stessa si concluda in data antecedente, stabilendo un compenso annuo di € 5.000,00 oltre Cassa Nazionale Avvocati e iva, come per Legge.

L'OdV svolge altresì funzioni di OIV ai fini del rilascio della attestazione di cui all'art. 14, co. 4, lett. g), d. lgs. 150/2009.

7. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013)

In conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, paragrafo 3.1.5, le società controllate in liquidazione debbono continuare ad essere sottoposte agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, provvedendo alla nomina del RPCT e predisponendo misure di prevenzione della corruzione anche integrative del "Modello 231", ove adottato, come nel caso di FBM, nonché a garantire la trasparenza sull'organizzazione e sulle attività, sia pure nei limiti di quelle svolte.

In virtù della summenzionata delibera ANAC si è ritenuto opportuno che la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito RPCT) fosse assicurata dalle amministrazioni controllanti, essendo FBM una società controllata in liquidazione priva di personale. Infine, posto che in FBM il controllo analogo è congiuntamente esercitato dagli enti pubblici soci e che l'organo di indirizzo politico ai fini anticorruzione e trasparenza, cui compete la nomina del RPCT e la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato individuato nella Assemblea dei soci, quest'ultima, con Delibera in data 23/1/2019, ha proceduto alla nomina del RPCT, individuando nella Dott.ssa Arianna Sattin, dipendente dell'Università degli Studi di Bologna, la figura dotata dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dalle determinazioni ANAC in materia, nonché a definire i suddetti obiettivi strategici.

La stessa Dott.ssa Arianna Sattin, con determina del Liquidatore del 10 dicembre 2021, è stata nominata quale "gestore" delle comunicazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), responsabile del monitoraggio e controllo delle attività di FBM S.p.A in liquidazione.

In ragione di quanto sopra, il RPCT ha aggiornato le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ricondotte in apposita sezione integrativa del "Modello 231".

In attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza comprese nella apposita sezione che costituisce parte integrante del Modello 231, la società nel corso del 2019 si era già dotata di:

- "Regolamento per gli affidamenti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), b), c) e c bis), D. Lgs. 50/2016 e procedura semplificata per le spese minute" con Determina del Liquidatore del 30 dicembre 2019;
- "Regolamento per l'affidamento di incarichi ad esperti esterni", con Determina del Liquidatore del 30 dicembre 2019;



- "Regolamento in materia di accesso civico c.d. semplice e generalizzato" contenete le modalità per effettuare l'accesso civico, approvato con Determina del Liquidatore del 28 marzo 2019. Tale Regolamento è stato successivamente aggiornato/integrato con Determina del Liquidatore del 30 dicembre 2021, con l'introduzione delle modalità per effettuare anche l'accesso c.d. documentale ed è, pertanto, attualmente denominato "Regolamento in materia di accesso civico "semplice" e "generalizzato" e di accesso ai documenti amministrativi".

Infine, nel corso del 2020 il Liquidatore, ha approvato con Determine del 29.12.2020:

- il "Patto di integrità in materia di appalti pubblici", che sostituisce integralmente il previgente testo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2016 e che è entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2021;

- "Procedure contabili nella fase di liquidazione" che hanno sostituito, a far data dal 1 gennaio 2021, quelle precedentemente vigenti.

Le pubblicazioni di tutti gli atti e documenti continuano ad essere effettuate, in assenza di un proprio sito istituzionale, sul sito internet che il Comune di Bologna ha messo a disposizione della Società relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza, provvedendo con personale dipendente del Comune stesso alla pubblicazione nella pagina istituzionale – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione dei dati e delle informazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 relativi alla Società in liquidazione.

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

Non rilevante in virtù dello stato di liquidazione.

9. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Con riferimento agli strumenti integrativi di governo societario di cui all'art. 6, co. 3, d. lgs. n. 175/2016, si dà conto di quanto segue.

9.1 "a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale".

A seguito delle cessioni dei rami d'azienda "Centrale" e "Servizi", di cui si è dato atto in precedenza, e dell'avvio della fase di liquidazione, la Società è attualmente inattiva, fatta salva la gestione degli impianti fotovoltaici ancora di proprietà della stessa.

In ragione di quanto sopra, la Società non ha adottato i regolamenti di cui all'art. 6, co. 3, lett. a), d. lgs. 175/2016.

9.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e sull'efficienza della gestione"

La totale assenza di personale occupato non consente alla Società di dotarsi di una struttura di Internal Audit. Il controllo interno è tuttavia garantito, oltre che dal Collegio Sindacale:

- dalla Società di Revisione, per quanto di specifica competenza;

- dall'OdV nominato ai sensi dell'art. 6 d. lgs. 231/2001, i cui compiti sono definiti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al citato decreto legislativo. In particolare, il citato Modello prevede che l'OdV incontri periodicamente il Collegio

Sindacale, ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti per quanto di rispettiva competenza, e che predisponga relazioni con cadenza semestrale in ordine all'attività svolta;

- dal RPCT, che esercita le funzioni attribuitegli dalle normative vigenti in materia e, in particolare, dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Nello svolgimento delle sue funzioni, il RPCT agisce in stretto coordinamento con l'OdV ed interloquisce con il Collegio Sindacale, evidenziando eventuali aspetti critici e predisponendo una relazione annuale sulla attività svolta.

9.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"

La Società si è dotata di un proprio Codice Etico volto ad esplicitare i valori di riferimento e le norme di comportamento da adottare nei confronti dei vari *stakeholder*.

Come detto, la Società si è altresì dotata di un "Modello 231", integrato con una apposita sezione avente ad oggetto le "Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", che tiene luogo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

9.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"

In ragione della attuale fase di liquidazione, la Società non ha adottato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa. Tutti coloro che operano per e con FBM sono tuttavia tenuti a conformarsi al dettato del Codice Etico adottato dalla Società.

Al fine di favorire il diffuso controllo sugli obiettivi perseguiti e raggiunti nella attuale fase di liquidazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche di cui dispone, la Società ha adottato apposite procedure volte a dare concreta attuazione all'accesso civico "semplice" e "generalizzato" nonché all'accesso "documentale", predisponendo a tal fine apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bologna – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione.

10. OBIETTIVI SOCIETARI.

L'Assemblea Straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61252 raccolta n. 30.412, ha ritenuto indispensabile per lo svolgimento della liquidazione che il Liquidatore nominato concentrasse la propria attività nella più efficiente, tempestiva e trasparente liquidazione del patrimonio affinché fossero soddisfatti gli eventuali creditori sociali con contestuale distribuzione ai soci dell'eventuale patrimonio netto residuo, nell'ottica generale della massimizzazione del risultato economico delle operazioni di liquidazione. A tal fine l'Assemblea ha deliberato di conferire al Liquidatore ogni più ampio potere e facoltà in funzione del miglior realizzo delle attività e della conservazione del valore d'impresa.

In forza dei poteri conferiti, il Liquidatore, nel corso dell'anno 2021, ha provveduto, a seguito della stima dei beni mobili ed immobili della Società FBM in Liquidazione, a predisporre gli strumenti per l'alienazione degli stessi (asta pubblica) ovvero ad avviare trattative per i restanti beni in modo da ottenere il miglior realizzo.

Nonostante gli sforzi, la nota pandemia da Covid19, diffusasi in tutto il mondo dall'inizio nel 2020 con conseguenze senza precedenti, ha causato inevitabili rallentamenti nelle operazioni di liquidazione: il

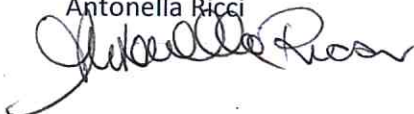
mercato immobiliare ha subito una battuta d'arresto e le aste di vendita degli immobili e terreni sono andate deserte, come pure si sono rivelate più lunghe e difficoltose le trattative di vendita degli impianti fotovoltaici e le azioni di recupero dei crediti della Società.

Nel corso dell'anno 2021 non sono stati distribuiti utili ai soci ex art. 2491 Codice Civile.

Bologna, 29 marzo 2022

Il Liquidatore

Antonella Ricci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonella Ricci', written over the printed name.

**FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.
in liquidazione**

Sede legale: Bologna – Via Alfonso Rubbiani n. 5

Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372

R.E.A. n. 168072

Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL' ART. 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE
PERIODO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2021**

All'Assemblea degli Azionisti della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (di seguito anche la "Società")

Signori Azionisti,

ricordiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile sono attribuite alla società di revisione "RIA GRANT THORNTON Spa".

Riteniamo opportuno richiamare preliminarmente la Vostra attenzione sul fatto che il bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 che viene

sottoposto alla Vostra approvazione sostituisce quello precedentemente predisposto dalla Liquidatrice in data 28 marzo 2022 e sulla base del quale sia il Collegio Sindacale sia la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti avevano redatto le proprie relazioni, regolarmente depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

La Liquidatrice, infatti, alla luce dell'emersione di alcuni errori nella precedente versione del bilancio, ha ritenuto opportuno, ancorché gli errori stessi non fossero nel complesso rilevanti, provvedere alla loro correzione anche in considerazione del fatto che il bilancio stesso non era stato ancora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La Liquidatrice ha conseguentemente annullato la convocazione della riunione dell'Assemblea degli Azionisti, inizialmente prevista per il giorno 28 aprile 2022, e ha provveduto ad una nuova convocazione per il giorno 30 maggio 2022.

La presente relazione, dunque, sostituisce quella precedentemente approvata dal Collegio Sindacale in data 13 aprile 2022 e già messa a Vostra disposizione.

Con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Nel corso del periodo intermedio di liquidazione 01/01/2021 - 31/12/2021, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;

- abbiamo periodicamente incontrato la Liquidatrice ottenendo dalla stessa informazioni sull'andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dalla Liquidatrice e dal consulente esterno cui è affidata la tenuta della contabilità, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali. A tal riguardo, ricordiamo che in conseguenza della cessione del ramo d'azienda "Servizi" - che ha privato la Società di tutti i propri dipendenti - la funzione amministrativo contabile è oggi totalmente esternalizzata;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, al fine di verificare le procedure esistenti e la loro concreta applicazione, nonché la loro funzionalità agli obiettivi aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, che ha illustrato le attività svolte, le criticità rilevate e le azioni adottate; dalle relazioni semestrali che l'Organismo di Vigilanza ha regolarmente trasmesso alla Liquidatrice e al Collegio Sindacale non emergono criticità o elementi particolari da riferire;

- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti che non ha segnalato particolari anomalie o criticità emerse a seguito dell'attività ispettiva svolta durante i consueti controlli trimestrali;
- non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti; a tal proposito possiamo assicurarVi che l'impostazione del bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto dalla Liquidatrice in forma "abbreviata", che espone un utile di Euro 6.747 e un patrimonio netto di Euro 7.930.016 e che viene presentato all' Assemblea per l'approvazione, è conforme alle norme di legge.

2. La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna – nella quale viene espresso un giudizio senza rilievi e un richiamo di informativa e che, in ragione di quanto esposto in premessa, sostituisce quella emessa in data 13 aprile 2022 - afferma che il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nella sua relazione la società di revisione richiama l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; in particolare, viene rilevato che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al

verificarsi di eventuali sopravvenienze. Tuttavia il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

3. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
4. Nel corso dell'esercizio intermedio di liquidazione non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
5. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.
6. Con riguardo allo svolgimento delle operazioni di liquidazione rappresentiamo che:
 - il conto economico del periodo intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 espone un risultato ante imposte negativo per Euro 65.940, rispetto a quello negativo di Euro 77.462 previsto per il medesimo periodo intermedio nella stima preventiva dei proventi e costi della procedura di liquidazione effettuata in occasione della predisposizione del bilancio iniziale di liquidazione, così come successivamente aggiornata; come adeguatamente illustrato dalla Liquidatrice nella sua relazione, il miglioramento del risultato è in larga parte ascrivibile ai maggiori proventi derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici che hanno più che compensato gli ammortamenti dei medesimi impianti, inizialmente non stimati;
 - la Liquidatrice, nella sua relazione, ricorda che anche a causa delle incertezze legate alla crisi economico-sanitaria mondiale causata dalla pandemia da COVID-19, il quadro previsionale di durata della fase liquidatoria è stato aggiornato al 31.12.2023, con un allungamento dunque di due anni rispetto alle originarie previsioni. Sebbene le previsioni della Liquidatrice in merito alla durata della liquidazione non appaiano irragionevoli, il Collegio Sindacale, proprio alla luce di quanto rappresentato dalla stessa Liquidatrice in ordine alle incertezze causate dalla pandemia da COVID-19,

ritiene che le stesse debbano essere valutate con estrema cautela attesa la natura esogena di molti dei fattori che potrebbero incidere negativamente sulla tempistica delineata; il Collegio Sindacale inoltre, proprio in ragione delle suddette incertezze, non è in grado di esprimere un giudizio sulla congruità dell'aggiornamento della stima effettuata in merito al "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione";

- sempre con riguardo alla durata della fase liquidatoria, il Collegio Sindacale deve purtroppo nuovamente rilevare come anche nell'ultimo esercizio le procedure di liquidazione dell'attivo non abbiano registrato progressi tangibili; in particolare, per i due più importanti asset di proprietà della Società (gli impianti fotovoltaici e il lotto di terreno edificabile sito nel comparto "Bertalia - Lazzaretto") i rispettivi iter di alienazione appaiono ancora lontani dal concludersi, anche se per ragioni tra loro profondamente diverse. Con particolare riguardo all'alienazione del lotto di terreno edificabile del comparto "Bertalia - Lazzaretto", il Collegio Sindacale, atteso l'esito infruttuoso dei tre esperimenti d'asta pubblica sinora svoltisi, ha raccomandato alla Liquidatrice di valutare anche il possibile il ricorso a procedure alternative di alienazione che, pur nel rigoroso rispetto di tutte le regole di legalità e trasparenza, consentano di raggiungere l'obiettivo della celere individuazione di un acquirente. Per quanto concerne, invece, gli impianti fotovoltaici, nonostante già da tempo sia stato individuato l'acquirente (l'Università di Bologna, socio di FBM), il trasferimento appare ancora rallentato da difficoltà di carattere burocratico e amministrativo, peraltro in larga parte non ascrivibili alla Società. A tal riguardo, il Collegio Sindacale ha più volte sollecitato la Liquidatrice ad assumere tutte le iniziative volte a velocizzare il completamento, da parte dell'Università, dell'iter burocratico finalizzato al perfezionamento dell'operazione.

A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/21, così come redatto dalla Liquidatrice, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta di destinazione dell'utile del periodo intermedio di liquidazione.

* * * * *

Vi ricordiamo, infine, che con l'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021 verrà a scadenza:

- il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale. Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le necessarie deliberazioni e formuliamo, nel contempo, il nostro ringraziamento per la fiducia sino ad ora accordata;
- l'incarico per l'attività di revisione legale dei conti. A tal riguardo abbiamo formulato la proposta motivata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e Vi invitiamo, pertanto, a voler provvedere alle conseguenti deliberazioni.

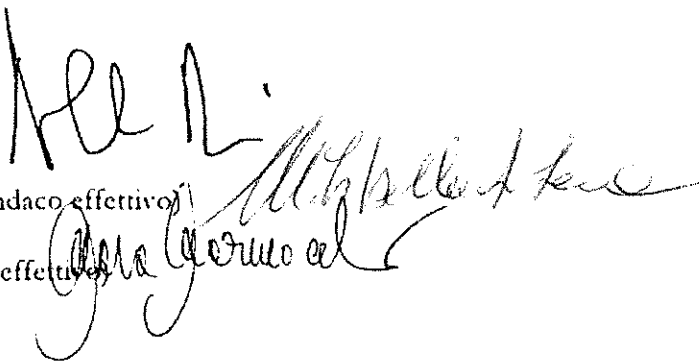
Bologna, 15 maggio 2022.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Ricci (Presidente)

Dott.ssa Maria Isabella De Luca (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent and appears to be 'Alessandro Ricci'. The second signature is 'Maria Isabella De Luca' and the third is 'Mara Marmocchi'. The signatures are written over the printed names of the board members.

**Rimissione della relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Agli azionisti di
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione*

Rimissione della relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

In data 13 aprile 2022 avevamo emesso la nostra relazione sul progetto di bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione sul quale avevamo espresso un giudizio senza rilievi ed un richiamo di informativa, senza espressione di rilievi, in merito a quanto riportato nel precedente paragrafo.

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente a seguito di modifiche, ancorché non rilevanti, operate dal liquidatore nel progetto di bilancio intermedio di liquidazione successivamente alla nostra emissione, consistenti nella rilevazione di talune competenze emerse a seguito di successive verifiche.

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

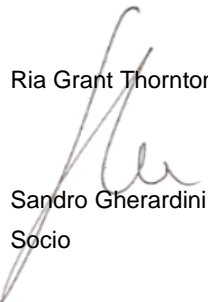
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 13 maggio 2022



Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio